

GRUPPO “Università degli studi di Roma La Sapienza”

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione costituisce l'allegato al bilancio consolidato 2020 del gruppo “Università degli studi di Roma La Sapienza”, ai sensi di quanto previsto all'articolo 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016 - Schemi di bilancio consolidato delle Università.

Il bilancio consolidato rappresenta in modo unitario la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo “Università degli studi di Roma La Sapienza”, costituito da Sapienza (capogruppo) e dall'insieme di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento di cui all'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012.

Secondo la normativa sopra richiamata, l'area di consolidamento è composta da:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università, ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle Aree Dirigenziali competenti (Area Patrimonio e Servizi Economici e Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico) è stata definita la composizione dell'area di consolidamento del gruppo "Università degli studi di Roma La Sapienza":

- Fondazione Roma Sapienza;
- Consorzio Telma-Sapienza Scarl;
- Fondazione Lorillard Spencer Cenci;
- Fondazione Achille Lattuca;
- Fondazione D'Addario.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi generali di consolidamento indicati nel Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016 - Schemi di bilancio consolidato delle Università, ed è stato predisposto consolidando le risultanze contabili consuntive al 31/12/2020 della capogruppo e di tutti gli enti e società inclusi nell'area di consolidamento, utilizzando la tecnica contabile del consolidamento integrale, descritta in dettaglio nella "Nota integrativa al bilancio consolidato 2020, ai capitoli "Criteri di consolidamento" e "Metodo e procedure di consolidamento".

Il bilancio consolidato è composto dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché dalla nota integrativa.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono conformi agli schemi allegati al Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 2020			
A) IMMOBILIZZAZIONI	342.379.627,83	A) PATRIMONIO NETTO	853.041.593,85
I IMMATERIALI	3.849.877,67	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	114.212.445,43
II MATERIALI	326.554.670,66	II PATRIMONIO VINCOLATO	411.075.275,25
III FINANZIARIE	11.975.079,50	(di cui riserva da consolidamento)	6.236,26
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.126.476.592,47	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	327.753.873,17
I RIMANENZE	1.033.130,99	(di cui utile di esercizio consolidato)	140.220.549,58
II CREDITI	98.789.702,87	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	115.239.694,77
III ATTIVITA' FINANZIARIE	1.011.389,99	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.353.199,49
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.025.642.368,62	D) DEBITI	151.571.602,55
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.702.954,33	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	350.353.083,97
TOTALE ATTIVO	1.474.559.174,63	TOTALE PASSIVO	1.474.559.174,63
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	274.797.366,62	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	274.797.366,62



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2020	
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	157.588.532,04
II. CONTRIBUTI	619.397.580,81
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.286.725,33
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	320.386,97
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	797.593.225,15
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	448.634.227,91
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	196.666.049,33
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	26.662.749,31
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.923.264,64
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.813.151,95
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	690.699.443,14
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	106.893.782,01
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-730.842,26
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	61.366.908,22
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	27.309.298,39
RISULTATO DI ESERCIZIO	140.220.549,58

Nell'anno 2020 è stato conseguito un risultato economico di gruppo positivo pari a Euro **140.220.549,58**.

L'andamento della gestione, ovvero le consistenze economiche, patrimoniali e finanziarie del gruppo, derivano pressoché interamente dalle risultanze contabili della capogruppo "Sapienza", il cui bilancio ha dimensioni notevolmente più significative rispetto a quelli degli altri membri del gruppo.

Per completezza di informazione, si riporta il dettaglio dei risultati economici conseguiti da ciascun componente del gruppo:

	Risultato economico anno 2020
Sapienza Università di Roma	140.229.721,03
Fondazione Roma Sapienza	35.083,38
Consorzio Telma Sapienza Scarl	50,16
Fondazione D'Addario	1.242,01
Fondazione Achille Lattuca	7.950,00
Fondazione Lorillard Spencer Cenci	-53.797,00
Totale	140.220.249,58

I risultati di gestione sopra indicati sono rappresentati al netto delle operazioni preliminari al consolidamento dei bilanci.

Di seguito si riporta l'andamento della gestione 2020 con riferimento ai singoli componenti dell'area di consolidamento.

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

L'utile di esercizio della capogruppo "Sapienza" è pari a Euro 140.229.721,03, in incremento rispetto al risultato economico dell'anno 2019 (pari a Euro 44.998.044,71).

Sull'incremento del risultato economico ha inciso prevalentemente l'aumento dei ricavi, in particolare dei proventi operativi e dei proventi straordinari, mentre la diminuzione dei costi rispetto all'esercizio 2019 ha influito in maniera marginale.

In particolare, i proventi per la didattica aumentano di oltre 10 milioni di Euro rispetto all'anno 2019, soprattutto a carico dei proventi per corsi di laurea. Tale incremento risulta in controtendenza rispetto alla normativa di riferimento a livello nazionale che, in particolare per effetto del D.M.234/2020 a seguito della situazione pandemica, ha innalzato la c.d. "no-tax area" e individuato modalità di incremento degli esoneri totali o parziali, e con le delibere del Consiglio di Amministrazione che hanno ulteriormente esteso i benefici in materia di contribuzione studentesca. Tali misure non hanno impattato sul dato economico per effetto da un lato delle scritture di rettifica e assestamento funzionali alla correlazione di tali ricavi alla durata dell'anno accademico, dall'altro da un incremento del numero degli studenti iscritti; hanno avuto effetti sul dato finanziario che rileva incassi inferiori nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, di oltre 2,5 milioni di euro.

I proventi per la ricerca iscritti nel conto economico 2020 aumento rispetto all'analogo valore iscritto nel bilancio 2019, in particolare per effetto dei proventi per ricerche con finanziamenti competitivi (+ 7,4 milioni di euro). Si ricorda che i progetti di ricerca e le commesse annuali e pluriennali sono valutati sulla base del principio della commessa completata, come previsto dalla normativa contabile speciale vigente per l'università; l'ammontare dei ricavi iscritti nella voce in argomento risente pertanto delle operazioni di

assestamento e rettifica effettuate al termine dell'esercizio, in applicazione del suddetto metodo di valutazione.

Nell'ambito dei Contributi, lo scostamento positivo rilevato rispetto all'anno 2019 è da ascrivere all'incremento dei ricavi relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario.

Fondo di Finanziamento Ordinario	2020	2019	Scostamento
Fondi a destinazione vincolata riscontati da esercizi precedenti	74.661.595,27	79.767.100,47	- 5.105.505,20
Ricavi dell'esercizio (al netto della quota dei Dipartimenti di eccellenza)	511.706.887,00	488.632.164,00	23.074.723,00
Fondi a destinazione vincolata riscontati all'esercizio successivo	- 71.590.986,41	- 74.661.595,27	3.070.608,86
Fondo di Finanziamento Ordinario risultante a conto economico	514.777.495,86	493.737.669,20	21.039.826,66

I costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca, per competenze fisse, complessivamente risultano stabili, rispetto all'anno 2020 (-058%), seppure nel dettaglio si assiste a un sensibile aumento per quanto riguarda il personale docente (+ 9 milioni) e il personale ricercatore a tempo determinato (+3,5 milioni), e a una diminuzione per il personale ricercatore a tempo indeterminato (-14,9 milioni).

Le variabili che hanno determinato l'aumento dei costi di personale docente e ricercatore sono state:

- rafforzamento dell'organico, che ha interessato sia la prima che la seconda fascia di professori e il personale ricercatore a tempo determinato;
- incremento, se pur contenuto, dei costi medi.

I costi del personale tecnico amministrativo hanno fatto registrare una diminuzione pari a oltre 6 milioni di euro, rispetto al 2019, prevalentemente da ricondurre al turnover. Infatti, el corso del 2020 le cessazioni dal servizio sono state superiori rispetto alle assunzioni, determinando così un saldo negativo del turnover pari a 135 unità di personale. un Nell'anno 2020, infatti, il fisiologico rallentamento delle procedure concorsuali causato dalla

situazione emergenziale, ha provocato un dimezzamento delle assunzioni rispetto all'anno precedente.

I costi della gestione corrente diminuiscono prevalentemente a valere sui consumi intermedi, a eccezione di quelli relativi al sostegno di attività di rilevanza strategica, compatibilmente con la penalizzazione dovuta alla situazione pandemica. Tale condizione, infatti, ha determinato un consistente risparmio di spesa sulla mobilità, di docenti e studenti, sulle borse di tesi all'estero, sulle borse di collaborazione part-time a causa della chiusura o apertura limitata di molte strutture per l'emergenza sanitaria e dalla non trasformabilità delle attività in modalità telematica.

Altri ambiti, quali l'edilizia e la ricerca, al contrario, hanno visto un impiego di maggiori risorse; in particolare, nell'anno 2020 hanno assunto particolare importanza i servizi informativi in uso nell'Ateneo, strumentali e indispensabili ai fini della ricerca, della didattica e delle attività organizzativo-gestionali. La riprogettazione di molti processi, da marzo 2020 svolti solo in forma digitale, le attività di smart working estese a buona parte del personale, l'organizzazione della didattica a distanza hanno rappresentato una grande sfida tecnologica, affrontata con successo nel breve tempo disponibile.

Infine, sul fronte dei proventi straordinari c'è da registrare un'importante incremento tra le sopravvenienze attive che hanno dato origine a un risultato della gestione straordinaria particolarmente elevato (+ 53 milioni di euro). Su tale saldo incidono svincoli di accantonamenti effettuati in anni precedenti a valere su crediti di difficile esazione, in particolare un credito verso l'A.O.U. Policlinico Umberto I, per Euro 50.170.886,89, relativo alla sentenza n. 2797/2017 del Tribunale di Roma.

FONDAZIONE ROMA SAPIENZA

La Fondazione Roma Sapienza è sorta con la finalità di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca nei settori scientifici e umanistici, nonché sostenere gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a fare raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca incentivando gli studiosi all'ottenimento di risultati di eccellenza.

Nell'anno 2020 la Fondazione ha conseguito un utile di esercizio pari a Euro 35.083,38¹, al netto delle rettifiche operate per adeguare le risultanze contabili della Fondazione ai principi contabili adottati dalla capogruppo. I progetti sviluppati nel corso del 2020, un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha profondamente influenzato tutte le attività della Fondazione, hanno subito profonde variazioni non solo nelle modalità di svolgimento ma anche e soprattutto nella loro ideazione e sviluppo, con grande attenzione alle attività che hanno impattato direttamente sul territorio.

La gestione patrimoniale ha registrato un moderato aumento, soprattutto a carico delle immobilizzazioni finanziarie, che hanno assorbito l'incertezza dei mercati finanziari e la forte volatilità caratterizzanti l'anno 2020. Inoltre, si è registrato un aumento di valore nella gestione finanziaria, relativamente all'aumento delle disponibilità liquide.

Nel rispetto della Convenzione tra Fondazione Sapienza e l'Università del 9 maggio 2016, l'Ateneo provvede annualmente, su delibera del Consiglio di Amministrazione, al trasferimento alla Fondazione delle rendite dei cespiti immobiliari pervenuti a titolo di eredità, legati o donazioni, che la stessa destina all'erogazione di premi e borse di studio. Le rendite nette dell'anno 2020 oggetto di trasferimento da parte dell'Università ammontano a complessivi Euro 92.007,46, diminuite del 21,50% circa rispetto a quelle del 2019.

¹ Fonte: Fondazione Roma Sapienza, Bilancio di esercizio al 31/12/2020.

L'importante aumento dei proventi operativi è dato dalla organizzazione di una raccolta fondi straordinaria finalizzata al contrasto dell'Emergenza Covid-19, per Euro 590.866,000, oltre che per acquisto di attrezzature, per Euro 226.849,36. In considerazione del delicato momento storico e della particolarissima urgenza per tentare di limitare le perdite di vite umane causate dal Covid-19, considerata l'elevata valenza sociale dell'attività, le somme sono state interamente destinate all'acquisto di macchinari, devoluti al Reparto di Terapia Intensiva nonché del PS Pediatrico del Policlinico Umberto I, senza peraltro trattenere a favore della Fondazione, come da prassi, la percentuale del 10% a titolo di copertura dei costi di gestione. Alla data del 31.12.2020 sono state completate le forniture per Euro 818.116,21 complessivi.

Nell'esplicazione degli impegni istituzionali e nel rigoroso rispetto delle volontà e dei vincoli testamentari, relativi alle aree disciplinari e alle Facoltà indicate, nel corso del 2019 la Fondazione ha bandito le procedure per l'assegnazione di 75 tra borse di studio e premi di laurea e dottorato per un totale di 28 procedure concorsuali, di cui 60 borse di studio e 15 premi, per uno stanziamento complessivo di Euro 257.621,41, di cui Euro 188.004,76 su fondi interni e Euro 69.616,65 su fondi esterni.

A tal proposito si fa presente che, a causa dell'emergenza pandemica che ha impedito lo svolgimento del periodo di studio/ricerca all'estero, numerose procedure sono andate deserte, determinando così delle economie di spesa per complessivi Euro 50.752,36. Sono stati infatti assegnati Euro 204.869,05 per borse di studio e premi, di cui Euro 137.252,40 su fondi interni (27 contributi), ed Euro 67.616,65 su Fondi esterni (25 contributi).

Nel 2020 la Fondazione Roma Sapienza ha proseguito le attività previste nello Statuto intensificando le iniziative organizzate e confermando lo standard degli ultimi anni.

Infatti, nonostante l'emergenza da Covid-19 la Fondazione ha garantito le sue attività agli studenti e alla comunità garantendo il suo supporto e l'operatività e si è resa parte attiva nel contrastare l'emergenza pandemica tuttora in corso, attivando specifiche raccolte fondi e proseguendo il suo impegno di vicinanza e collaborazione con la comunità.

CONSORZIO TELMA SAPIENZA SCARL

La società ha per oggetto scopi consortili e di natura patrimoniale che attua attraverso la promozione della collaborazione tra Sapienza, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati.

Il capitale sociale è ad oggi così composto:

Consorzio Telma Sapienza Scarl Composizione del capitale sociale		
Università degli studi di Roma "La Sapienza"	866.400,00	86,30%
Consorzio Universitario Euro Mediterraneo	100.000,00	9,96%
IAL Nazionale - Innovazione Apprendimento Lavoro Srl	25.000,00	2,49%
Accademia Nazionale di Medicina	12.500,00	1,25%
TOTALE	1.003.900,00	100,00%

Tra le altre, la società svolge la propria attività nel settore della ricerca, formazione e lo sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning (come meglio dettagliato all'art. 2 dello statuto sociale).

I rapporti tra l'Università telematica "Unitelma Sapienza" e "Sapienza" sono coordinati dal Consorzio Telma-Sapienza Scarl e si articolano attraverso apposite convenzioni, con regolamento dei relativi rapporti economici, approvate dal Consiglio di Amministrazione e, per quelle di rilevanza o ricaduta didattica, dal Senato Accademico.

Nel corso dell'anno non si sono verificati fatti di gestione degni di particolare attenzione, e la continuità aziendale non è messa a rischio.

I crediti rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2019, mentre tra i debiti si segnala una importante riduzione che porta il loro valore da Euro 819.061,00 di inizio esercizio a Euro 14.941,00 di fine esercizio.

Il Consorzio ha conseguito un risultato di esercizio pari a Euro 50,16 per l'anno 2020, pressoché inalterato rispetto l'anno precedente, non essendosi registrate variazioni rilevanti tra i proventi o tra i costi operativi ².

² Fonte: Bilancio riclassificato al 31.12.2020 e Nota Integrativa al Bilancio, del consorzio Telma Sapienza.

FONDAZIONE LORILLARD SPENCER CENCI

La Fondazione è stata costituita per svolgere attività assistenziale integrata con quella didattica e di ricerca scientifica nel settore delle malattie del distretto toracico. La Sapienza è uno dei componenti fondatori e il Rettore o (un suo delegato) assume la presidenza della medesima e del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione ha fatto registrare una perdita di esercizio pari a Euro 53.497,00, rispetto all' utile d'esercizio dell'anno 2019, pari a Euro 851³.

Tra le cause che hanno maggiormente influito sul risultato di esercizio, si rileva il mancato introito degli spazi di Villa Tiburtina, immobile di proprietà sfitto da aprile 2019. A decorrere da tale data, è stata avviata una importante trattativa per l'occupazione di due piani dell'immobile da parte di un soggetto gestore di un centro dialisi, lasciando disponibili i restanti spazi per poter ospitare altre attività d'interesse della Fondazione. La trattativa si è improvvisamente interrotta lasciando pertanto l'immobile sfitto per tutto l'anno 2020.

Anche per il 2020, sono stati sostenuti i costi per tutte quelle attività ritenute utili e propedeutiche alla valorizzazione sia dell'immobile che della futura gestione caratteristica della Fondazione; tenuto presente che i correlati frutti e proventi saranno rilevabili nei prossimi esercizi, alcuni di detti costi sono stati capitalizzati e in parte riportati tra le immobilizzazioni come costi di sviluppo.

La Fondazione non ha fruito di alcuna delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19»:

- differimento di versamenti fiscali, contributi;
- moratorie mutui ed altre misure di sostegno (non ricorrendone i presupposti).

³ Fonte: Fondazione Eleonora Lorillard Spencer Cenci, Bilancio di esercizio al 31/12/2020.

FONDAZIONE ACHILLE LATTUCA

La Fondazione è stata costituita nell'anno 2001 dall'Ateneo per disposizione testamentaria della Sig.ra Giuseppina Lattuca, al fine di incentivare la ricerca scientifica nel campo della Medicina e della Chirurgia. Sapienza partecipa con propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione all'attività della Fondazione.

La Fondazione ha registrato un utile di esercizio pari a Euro 9.533,00, rispetto alla perdita di esercizio pari a Euro 1.783,00, registrato nell'anno 2019 ⁴.

I Proventi Operativi nel 2020 sono pari a Euro 36.462,00, derivanti dai fitti percepiti per la locazione degli immobili di Via Porta Maggiore e Viale Parioli. Tale voce è pressoché invariata rispetto al 2019.

I Costi Operativi ammontano a Euro 13.179,00 in lieve diminuzione rispetto al 2019 per effetto di un minor esborso per borse di studio erogate e alcuna spesa sostenuta per organi sociali.

Inoltre, la macrovoce Proventi e Oneri Straordinari registra un saldo negativo pari a Euro 1.721,00, in sostanziale diminuzione rispetto all'anno 2019 (-11.423,00), e si riferisce a lavori straordinari effettuati sugli immobili di proprietà.

Infine, si mantiene pressoché invariata la voce relativa alle imposte sul reddito d'esercizio, pari a Euro 4.227,00.

⁴ Fonte: Relazione Bilancio e Conto Economico 2020.

FONDAZIONE RAFFAELE D'ADDARIO

La Fondazione è stata costituita il 4 giugno 1983 a seguito dell'eredità consistente in un terzo del patrimonio dello stesso tramite testamento. Sapienza partecipa alla Fondazione per scopi di promozione e incentivazione degli studi, della ricerca e della specializzazione nelle materie scientifiche.

Nel corso del 2020 la Fondazione non ha effettuato alcuna operazione di riallocazione sul patrimonio, che continua ad essere investito in titoli secondo una logica di ritorno di medio-lungo termine. Il portafoglio titoli al 31 dicembre 2020 ha una valorizzazione di Euro 1.011.389,99, sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente, pure in un contesto difficile, dominato dall'incertezza Covid-19 sui mercati finanziari, a dimostrazione della scelta oculata nella costruzione dello stesso.

La gestione operativa presenta un risultato negativo pari a -13.095,80 euro, compensato dal differenziale positivo della gestione finanziaria (Euro 14.337,81), a sua volta derivante dai proventi finanziari per dividendi e cedole BTP.

Il risultato economico della Fondazione nell'anno 2020 è stato pertanto pari a Euro 1.242,01, destinato interamente all'alimentazione della liquidità in conto corrente che presenta un saldo positivo di Euro 303.818,28 alla data del 31 Dicembre 2020⁵.

⁵ Fonte: Fondazione Raffaele D'Addario, Bilancio di esercizio al 31/12/2020.

CONCLUSIONE

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della gestione degli enti appartenenti all'area di consolidamento (ad esclusione della capogruppo), si analizzano di seguito i principali dati patrimoniali ed economici degli stessi, sintetizzati nella tabella seguente:

	Fondazione Roma Sapienza	Consorzio Telma Sapienza Scari	Fondazione Lorillard Spencer Cenci	Fondazione Achille Lattuca	Fondazione D'Addario
Immobilizzazioni	7.200.647,65	702.649,42	5.203.783,00	714.780,00	232.561,01
Crediti	303.917,39	67.749,19	196.992,00	3.040,00	0,00
Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.011.389,99
Disponibilità liquide	3.043.923,00	172.670,08	91.297,00	41.957,00	303.818,28
Totale attivo patrimoniale	10.548.611,04	1.026.105,25	5.492.903,00	759.777,00	1.547.769,28
Patrimonio Netto	8.297.045,55	138.529,43	5.314.892,00	714.780,00	1.547.769,28
Patrimonio Netto non vincolato	747.052,62	7.265,69	18.352,00	24.774,00	1.315.208,27
Debiti	391.996,21	14.939,56	34.266,00	20.223,00	0,00
Totale passivo patrimoniale	10.548.611,04	1.026.105,25	5.492.903,00	759.777,00	1.547.769,28
Totale proventi operativi	1.284.776,78	27.950,48	11,00	36.462,00	0,00
Totale costi operativi	1.379.881,18	35.933,00	45.531,00	20.582,00	13.095,80
Risultato operativo	-95.104,40	-7.982,52	-45.520,00	15.880,00	-13.095,80
Totale proventi e oneri finanziari	162.460,10	5.020,73	2,00	-399,00	14.337,81
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi o oneri straordinari	6.278,98	3.011,95	0,00	-1.721,00	0,00
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e	38.551,30	0,00	7.979,00	4.227,00	0,00
Reddito d'esercizio	35.083,38	50,16	-53.497,00	9.533,00	1.242,01

Sulla base dei valori sopra riportati sono stati calcolati alcuni indici di bilancio rappresentativi della situazione strutturale e dell'andamento economico gestionale degli enti esaminati.

	Fondazione Roma Sapienza	Consorzio Telma Sapienza Scari	Fondazione Lorillard Spencer Cenci	Fondazione Achille Lattuca	Fondazione D'Addario
Indice di autonomia finanziaria	78,66%	13,50%	96,76%	94,08%	100,00%
Incidenza del patrimonio non vincolato	9,00%	5,24%	0,35%	3,47%	84,97%
Indice di rigidità degli impieghi	68,26%	68,48%	94,74%	94,08%	15,03%
Indice di rotazione degli impieghi	12,18%	2,72%	0,00%	4,80%	0,00%

L'indice di autonomia finanziaria, che rappresenta l'incidenza del capitale proprio sul totale delle fonti di finanziamento, è un indicatore particolarmente significativo nelle Fondazioni, la cui fonte di finanziamento principale è rappresentata dagli apporti di capitale dei soci finanziatori.

Tutti gli enti esaminati presentano una bassa incidenza del patrimonio non vincolato rispetto al totale del patrimonio netto.

L'indice di rigidità degli impieghi indica l'incidenza, in termini percentuali, del capitale impiegato in investimenti durevoli (immobilizzazioni); un valore particolarmente elevato è indicativo di un forte impiego di capitali per investimenti.

Infine, si riscontra un basso contenuto dell'indice di rotazione degli impieghi (proventi operativi rapportati all'attivo patrimoniale), indicativo di un volume della gestione caratteristica relativamente contenuto rispetto al capitale a disposizione.

Per informazioni dettagliate relative alla composizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico consolidato, si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio consolidato 2020.